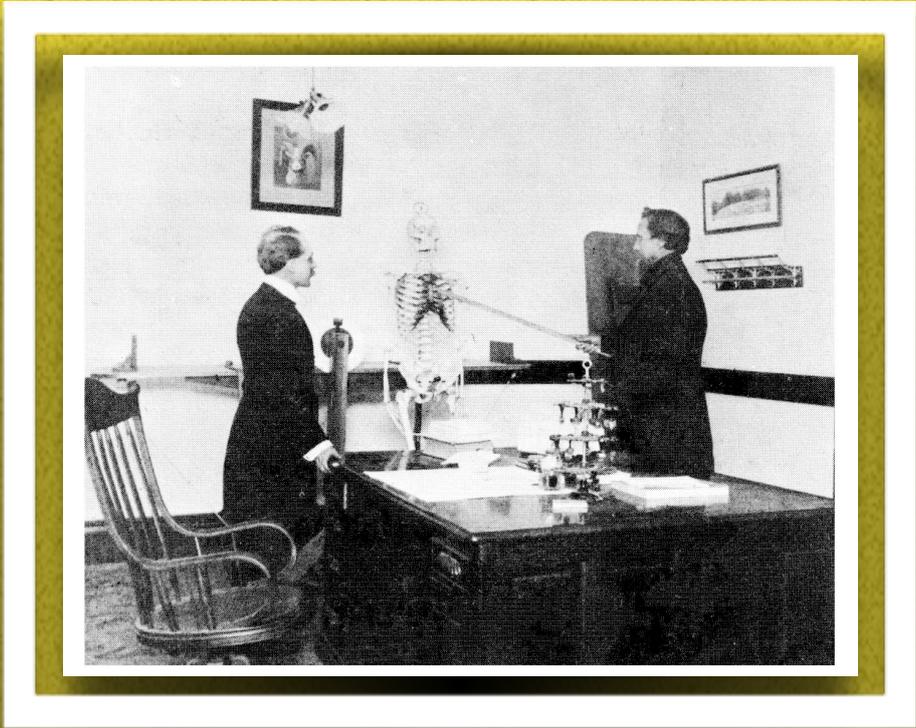




The Institute of Classical Osteopathy -UK-

FUNDAMENTALS COURSE IN CLASSICAL OSTEOPATHY



OSTEOPATIA CLASSICA

L'Osteopatia Classica comprende una completa filosofia della salute e della malattia, perciò richiede continuità nel pensiero, studio e ricerca per raggiungere gli standard di conoscenza e applicazione dei nostri predecessori osteopati.

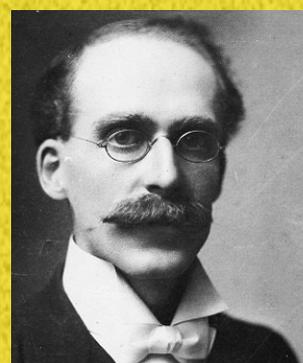
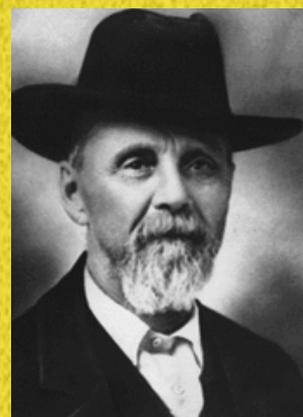
Molto di questo corso è basato su materiale direttamente da, o interpretato da John Wernham, ispirato da John Martin Littlejohn e dal padre dell'Osteopatia, Andrew Taylor Still. Fino a poco prima della sua morte nel 2007, John Wernham è stato impegnato nella strutturazione e organizzazione di questo corso, non solo approvando il materiale proposto ma contribuendo a fornire il materiale stesso per le lezioni, sia direttamente, come appunti di lezione o dai molti libri da lui scritti.

Il corso è disegnato per completare il corso postgraduate dell'ICO (inteso come naturale prosecuzione del Foundation Course) o precedenti corsi undergraduate di Osteopatia Classica.

E' richiesta la frequenza di almeno l'80% delle lezioni, inoltre è richiesta una frequenza clinica (supervisionata), la durata della quale sarà stabilita individualmente.

I contenuti del corso possono subire lievi modifiche o migliorie, in relazione alla disponibilità dei docenti o a fattori imprevedibili.

Christopher Batten, DO MICO MAO
ICO Education Officer



L'Associazione Italiana Osteopatia Classica ha come obiettivo principale la promozione, divulgazione e organizzazione di corsi e conferenze basati su questo eccezionale concetto terapeutico.

DIPLOMA COURSE IN OSTEOPATIA CLASSICA

Contenuti del corso:

Primo Seminario:

Tutto ciò che avresti voluto sapere della Meccanica ma temevi di chiedere

- Revisione ed applicazione dei Principi Meccanici dell'Osteopatia Classica

Le Basi Fisiologiche della Medicina Osteopatica

- Riscoprendo le fondamenta neurologiche e fisiologiche della lesione osteopatica e comprendendo il background della malattia e suo trattamento.

Secondo Seminario:

Gestire il dolore lombare

- Dalla condizione acuta, grave e urgente al dolore cronico lombare e i problemi pelvici con complicanze viscerali, faremo una approfondita analisi dell'anatomia applicata, meccanica applicata, lesioni ed applicazioni di tecniche.

Focalizzazione sulla colonna Cervicale e Toracica

- Un'esplorazione completa su questa complessa e spesso irritata area della colonna, spesso motivo di timore per i nuovi diplomati, che richiede tecniche gentili ed allo stesso tempo efficaci.

Terzo Seminario:

E' tutto nella tua testa!!!

- Principi Osteopatici Classici della Meccanica del cranio & trattamento, condizioni dell'orecchio-naso-gola e trattamento.

Le basi fisiologiche del Trattamento Osteopatico

- Condizioni cardiache, circolatorie e dei polmoni

Quarto seminario:

Le basi fisiologiche del Trattamento Osteopatico

- Esplorazione della fisiologia dei reni, fegato e degli organi della digestione, più valutazione finale del Diploma Course.

PRIMO SEMINARIO

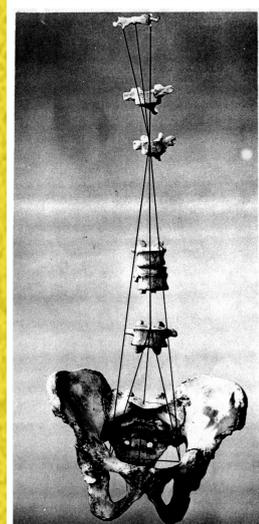
COMPRENDERE ED APPLICARE I PRINCIPI MECCANICI DELL'OSTEOPATIA CLASSICA

&

LE BASI FIOLOGICHE DELLA MEDICINA OSTEOPATICA

	1° Giorno	2° Giorno	3° Giorno	4° Giorno
9.30-10.30	1 RIPASSO MECCANICA. Principi della leva lunga e i movimenti fisiologici della colonna e appendici	3 RIPASSO MECCANICA Teoria della meccanica dell'arco	7 Prospettiva Osteopatica Classica della malattia	9 Comprendere e applicare i "Centri Osteopatici" nella diagnosi e trattamento
10.30-10.45	BREAK			
10.45-11.45	2 Le linee e i poligoni di forza nella meccanica della colonna e della pelvi	4 Meccanica degli archi- analisi dei pattern di lesione in relazione alla meccanica e fisiologia degli archi	Prospettiva Osteopatica Classica della malattia	10 Comprendere e trattare gli schemi di lesione nella colonna
11.45- 12.00	BREAK			
12.00-13.00	Dimostrazione del trattamento integrativo della meccanica	5 Meccanica corporea La linea centrale di gravità	8 I Centri Osteopatici - ripasso della lesione osteopatica in relazione alla malattia	Pratica: Tecniche in relazione alla Meccanica e Fisiologia Applicata
13.00-14.15	LUNCH			
14.15-15.15	2 Le linee e i poligoni di forza nella meccanica della colonna e della pelvi	6 Le linee curve e i poligoni in diagnosi e trattamento. Teoria	8 I Centri Osteopatici - ripasso della lesione osteopatica in relazione alla malattia	11 Il Processo acuto di malattia
15.15-15.45	BREAK			
15.45- 17.30	Tecnica e Pratica - Rifinando e migliorando il Body adjustment	Tecnica e Pratica - Rifinando e migliorando il Body adjustment	Tecnica e Pratica	Tecnica e Pratica

Timothy Sparrow, Committee
member of The Institute of
Classical Osteopathy



12.5.2006

OBIETTIVI DEL PRIMO SEMINARIO

1. E' di vitale importanza in osteopatia comprendere il ruolo centrale della colonna in relazione ai movimenti generali del corpo e i suoi movimenti in relazione all'azione di leveraggio degli arti. Questo è importante ai fini della comprensione dei disturbi della colonna, gli effetti del trauma, le conseguenze delle cattive abitudini e adattamenti posturali, per poter efficacemente ingaggiare le leve degli arti in relazione alla colonna.
2. Lo studente rinforzerà l'apprendimento precedente riguardo le linee e i poligoni di forza nella colonna e pelvi. E' necessario avere una chiara rappresentazione di come queste forze agiscono sulla e nella colonna per poter "aggiustare" il paziente efficacemente e inoltre stabilizzare tale "aggiustamento". Il poligono delle forze e le linee devono essere insegnate allo studente come forze che devono e possono essere usate nel trattamento. Questa lezione deve chiarire la teoria delle linee e come possono essere applicate al paziente, per esempio allineando correttamente il paziente durante il trattamento, avendo un effetto dalla linea di base al complesso OA e in tutte le strutture nel mezzo.
3. Far capire allo studente il ruolo della meccanica dell'arco nella colonna e il trattamento, rivedendo le carte di John Wernham e T.E.Hall, comprendendone il ruolo meccanico e i principali punti di vulnerabilità.
4. Questa lezione mostrerà allo studente come le conoscenze acquisite in precedenza possano essere applicate nel comprendere come la colonna possa "perturbarsi" da questa prospettiva, come la lesione si manifesti nei punti chiave vulnerabili e come la colonna compensa.
5. Questa lezione dimostrerà come la linea centrale di gravità sia importante nella diagnosi della distribuzione delle forze corporee in senso antero-posteriore o laterale; tensione e compressione; come questo possa predisporre a schemi di stress, strain o a localizzazione dei processi patologici.
6. Questa lezione permette allo studente di sviluppare un chiaro senso di relazione tra teoria e pratica per ciò che concerne la meccanica applicata della colonna e della pelvi come definita da John Wernham e T.E. Hall. Questo sarà possibile con lo sviluppo della visualizzazione del paziente in relazione al decorso delle linee e come influenzano il paziente, fino alla comprensione del loro ruolo nello sviluppo dei processi pato-fisiologici.
7. Lo studente svilupperà una chiara prospettiva della comprensione Osteopatia Classica del processo di "malattia"; dalle variazioni nelle fasi dall'acuto al cronico; i differenti aspetti causativi dalla lesione stessa ai diversi aspetti sensoriali, motori, secreto-motori e vasomotori (in termini sia di disordini dei vasi sanguigni, problemi di pressione sanguigna e squilibri circolatori). Il ruolo della chimica del sangue e dei tessuti; la tossicità come fattore causativo della malattia verrà chiarita (p47 Fundamentals of Osteopathic Technique) (Pottenger, Symptoms of Visceral Disease e le zone di Head: applicazione delle espressioni dermatomeriche del disturbo organico o dolore riferito.)
8. Assicurare allo studente una chiara comprensione dei principi della lesione Osteopatia e alcuni aspetti del contesto storico nello sviluppo della ricerca Osteopatica- dalle definizioni originali di Still, alle descrizioni di Littlejohn, Burns, Mc Connell et al. alla ricerca di Korr, Denslow e Patterson. Qualsiasi altra ricerca recente che possa rinforzare il materiale pionieristico verrà adottata.
9. Lo studente necessita di una chiara comprensione dei centri Osteopatici, le divisioni delle carte. L'applicazione di queste conoscenze sarà utile nel comprendere il loro significato diagnostico per il trattamento della colonna le implicazioni delle leggi di Head e Hilton nei termini della diagnosi locale e costituzionale e l'applicazione del trattamento. Tutto ciò rinforzerà nello studente l'abilità di vedere la colonna come un'espressione della forza vitale.
10. Analisi degli schemi di lesione in relazione alla meccanica e alla fisiologia della colonna.
11. Comprendere come la malattia acuta si manifesti, i processi di lesione coinvolti e come in molte circostanze la malattia acuta è vista come un processo catartico all'interno del corpo, e così la necessità di incoraggiarlo e sostenerlo con il trattamento piuttosto che sopprimerlo. Faremo dei riferimenti ai pensieri di Béchamp, Lindhlar e alle leggi di Herring (Omeopatia), che sono molto pertinenti alla comprensione di questo modo di pensare. Mostrare allo studente come la colonna venga disturbata da una prospettiva meccanica, come le lesioni si manifestino nei punti chiavi vulnerabili e le potenziali conseguenze fisiologiche.

SECONDO SEMINARIO

COMPRENDERE I PRINCIPI OSTEOPATICI CLASSICI DELLA COLONNA

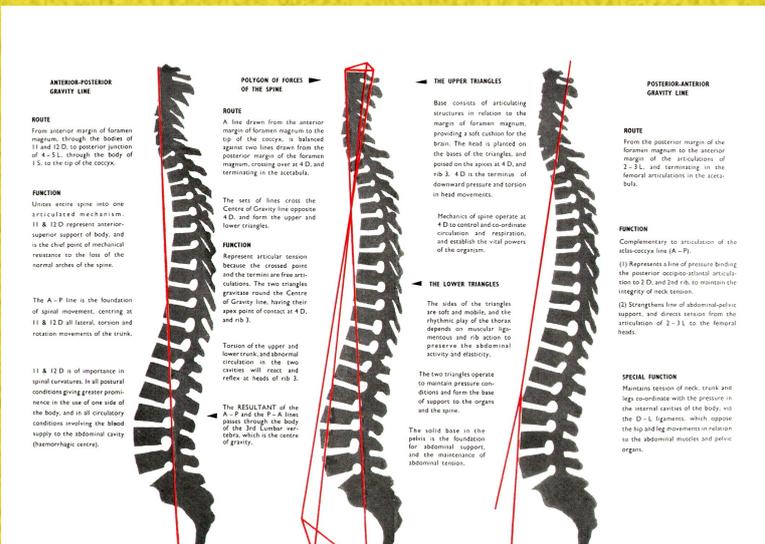
	1° Giorno	2° Giorno	3° Giorno	4° Giorno
9.30-10.30	13 La Colonna Lombare, da "Applied Anatomy", Clark	16 Ripasso della meccanica della pelvi	19 La Colonna Dorsale, da "Applied Anatomy", Clark	22 MECCANICA E PRATICA 2 La colonna cervicale da "Fundamentals"
10.30-10.45	BREAK			
10.45-11.45	14 La Colonna Lombare. Lesionologia della colonna lombare, Littlejohn	17 La pelvi Littlejohn, Hall et al.	20 La Colonna Dorsale Littlejohn	23 La Colonna cervicale da "Applied Anatomy" Clark
11.45- 12.00	BREAK			
12.00-13.00	La Valutazione e approccio tecnico alla Colonna Lombare - Pratica	La Valutazione e approccio Tecnico della Pelvi nel contesto della Routine del Body Adjustment - Pratica	La Valutazione e approccio Tecnico della Colonna Dorsale - Pratica	Tecnica e Pratica Cervicale
13.00-14.15	LUNCH			
14.15-15.15	15 Ripasso della meccanica della colonna lombare	18 La Pelvi, da "Applied Anatomy" Clark	21 Ripasso della meccanica della colonna dorsale e delle coste	24 La colonna cervicale, anatomia applicata, lesionologia e corollario
15.15-15.45	BREAK			
15.45- 17.30	La Valutazione e approccio Tecnico della Colonna Lombare - Pratica	La Valutazione e approccio tecnico della Pelvi	Ripasso della tecnica applicata per la colonna dorsale e le coste	Tecnica e Pratica cervicale



Henry Lee, Chairman of The Institute of Classical Osteopathy

OBIETTIVI DEL SECONDO SEMINARIO

13. Guardiamo alla colonna lombare dal punto di vista de "Applied Anatomy" del Clark, "The Pathology of the Osteopathic Lesion" JML, la carta dei centri Osteopatici e relativi testi, per meglio comprendere le manifestazioni delle lesioni della colonna lombare.
14. Questa sessione esplorerà la colonna lombare dai testi di Littlejohn e altri per dare una più approfondita comprensione della meccanica che sta alla base della lesione lombare.
15. In questa lezione ripasseremo i principi meccanici basilari che hanno a che fare con i movimenti e i disturbi della colonna lombare.
16. In questa lezione ripasseremo i principi meccanici di base che hanno a che fare con i movimenti e i disturbi della pelvi.
17. Questa lezione esplorerà alcuni dei punti chiave che riguardano la pelvi dai testi di Littlejohn, Hall e altri per dare la possibilità di comprendere a fondo la pelvi.
18. Usando le informazioni da "Applied Anatomy" del Clark, "The Pathology of the Osteopathic Lesion" di JML, le carte dei Centri Osteopatici e altri testi correlati, cercheremo di comprendere le manifestazioni delle lesioni della pelvi.
19. Usando le informazioni da "Applied Anatomy" del Clark, "The Pathology of the Osteopathic Lesion" di JML, le carte dei Centri Osteopatici e altri testi correlati, cercheremo di comprendere le manifestazioni delle lesioni provenienti dalla colonna dorsale.
20. Guardando alle fondamenta della tecnica Osteopatica, e combinando ciò con le informazioni dai vari testi sulla Meccanica Applicata della colonna e della pelvi da John Wernham e T.E.Hall, guardando agli schemi di lesione e conseguenze nella colonna dorsale.
21. Questa lezione ripasserà i principi meccanici di base implicati con i movimenti e i disturbi della colonna dorsale e le coste.
22. Riferendosi a Littlejohn, Wernham e altri questa lezione guarderà ai pattern di lesione e conseguenze nella colonna cervicale.
23. Usando l'"Anatomia Applicata" di Clark, The Pathology of the Osteopathic Lesion JML; la carta dei Centri Osteopatici e testi correlati, acquisiremo la comprensione delle lesioni del tratto cervicale.
24. Per assicurarci che lo studente comprenda le forze che agiscono sulla e attraverso la colonna cervicale, includendo i movimenti fisiologici specifici, in ciascuna regione della cervicale, la relazione con i poligoni di forza, movimenti corporei, respiro e postura. Questo permetterà allo studente di avere un più chiaro senso del movimento della colonna normale, quali pattern di movimento si devono ricercare e trovare con l'applicazione tecnica, le strutture influenzate da differenti elementi del trattamento del collo.



Christopher Batten, Secretary of The Institute of Classical Osteopathy



TERZO SEMINARIO

PRINCIPI OSTEOPATICI CLASSICI DEL TRATTAMENTO CRANIALE & TOSSICITA' E MALATTIA COSTITUZIONALE

	1° Giorno	2° Giorno	3° Giorno	4° Giorno
9.30-10.30	25 Meccanica e Pratica 1 Meccanica del cranio	28 Patologia Osteopatica 4 EENT 1	30 Patologia Osteopatica La lesione del simpatico	Patologia Osteopatica Malattia Costituzionale - Diabete
10.30-10.45	BREAK			
10.45-11.45	26 Schemi di Lesione del cranio	Patologia Osteopatica 4 EENT 2	31 Patologia Osteopatica Introduzione alla tossicità -endogena & esogena, disordini acuti & cronici	Patologia Osteopatica Malattia Costituzionale (2) Artrite Reumatoide, M.E., fatica cronica
11.45- 12.00	BREAK			
12.00-13.00	Tecnica e Pratica della cervicale Tecnica	Patologia Osteopatica 4 EENT 3	32 Patologia Osteopatica 2 Fisiologia dell'intossicazione	35 Patologia Osteopatica Fisiologia della pelle, disordini cutanei acuti e cronici, focus sull'eczema
13.00-14.15	LUNCH			
14.15-15.15	27 Tecnica Craniale di Littlejohn Teoria	29 J.M. Littlejohn Meningite Acuta	33 Detossificazione, tossicosi, lavoro di Littlejohn - ruolo delle ghiandole endocrine nella detossificazione	Dimostrazione, presentazione di caso clinico
15.15-15.45	BREAK			
15.45- 17.30	Tecnica Craniale di Littlejohn Pratica	Tecnica e Pratica della cervicale Tecnica	Tecnica e Pratica in relazione a schemi di lesione e disturbi tipici	Tecnica e Pratica della Cervicale Tecnica

OBIETTIVI DEL TERZO SEMINARIO

25. Guarderemo come il cranio sia influenzato dalle linee di forza e le forze ad esso imposte dal corpo, dalle forze gravitazionali e a come i traumi influenzino il cranio.
26. Discuteremo le conseguenze di un tipico pattern di lesione sulle strutture craniali e i conseguenti potenziali effetti sulle strutture anatomiche e sui processi fisiologici.
27. Andiamo a vedere più dettagliatamente rispetto al corso precedente il trattamento craniale di JML, quando e come applicare tecniche più specifiche, come per drenare i seni, o le strutture linfatiche profonde come nel trattamento degli ascessi dentali, laringite e altre condizioni simili.
28. Questa lezione darà allo studente un background riguardo ad alcuni processi che stanno alla base dei problemi di orecchio, naso e gola; guardando all'intricato sviluppo e coinvolgimento del tessuto linfatico, specialmente nelle malattie dell'infanzia, come Littlejohn descrive lo "status linfatico" dietro a molte di queste malattie.
29. Dove l'Osteopatia ha avuto inizio....studieremo con attenzione come i pionieri osteopati compresero queste condizioni e faremo un'esplorazione di come essi possano aver avviato una procedura di trattamento di questi disordini. Questa lezione darà allo studente un'idea della associazione tra strutture e funzioni e approfondirà le loro conoscenze sull'anatomia applicata del linfatico e delle altre strutture inter-craniali.
30. Il concetto di lesione Osteopatica trova il suo centro nella lesione del simpatico, sia in termini di cause ed effetti locali sia per quanto riguarda il più vasto aspetto del mantenimento di uno stato di "ipersimpateticotonia". Questa lezione discuterà degli aspetti a breve e lungo termine della lesione, il suo coinvolgimento con il sistema nervoso simpatico e gli effetti dell'aumento cronico del tono del simpatico.
31. Questa lezione è intesa come ampia introduzione e ripasso di quello che oggi è un vasto argomento nella comprensione Osteopatica così come il focus della ricerca personale di Littlejohn. Lo studente deve cogliere l'importanza della chimica del sangue, la sua azione ampia in termini di salute, come il corpo opera nel mantenere l'omeostasi, gli effetti sul controllo nervoso e l'equilibrio e le molteplici condizioni patologiche che hanno le loro basi in questa alterazione fisiologica.
32. Questa sessione è studiata per esplorare la Fisiologia dell'intossicazione e i metodi che il corpo utilizza per gestire la tossicità e i conseguenti sottostanti fattori della malattia.
33. La ricerca di Littlejohn include un'esclusiva interpretazione del ruolo delle ghiandole endocrine nella detossificazione, che è quello che questa lezione cercherà di chiarire.
34. Vediamo in maggiori dettagli questi disordini specifici, la loro natura costituzionale e come la fisiologia è coinvolta in questi aspetti disfunzionali. Sviluppare la comprensione e il riconoscimento dello schema costituzionale che questi disordini manifestano.
35. Consideriamo la funzione della pelle, quale più vasto organo del corpo, il suo particolare ruolo nella detossificazione e i susseguenti disordini che può manifestare.



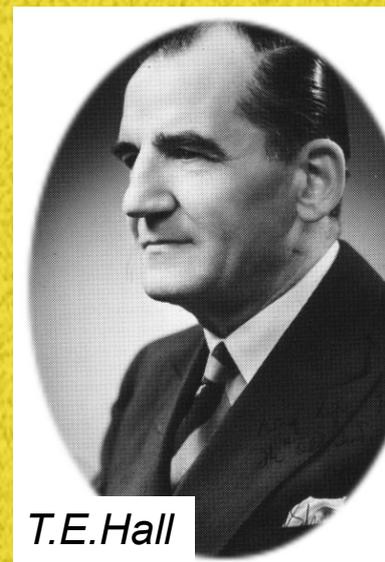
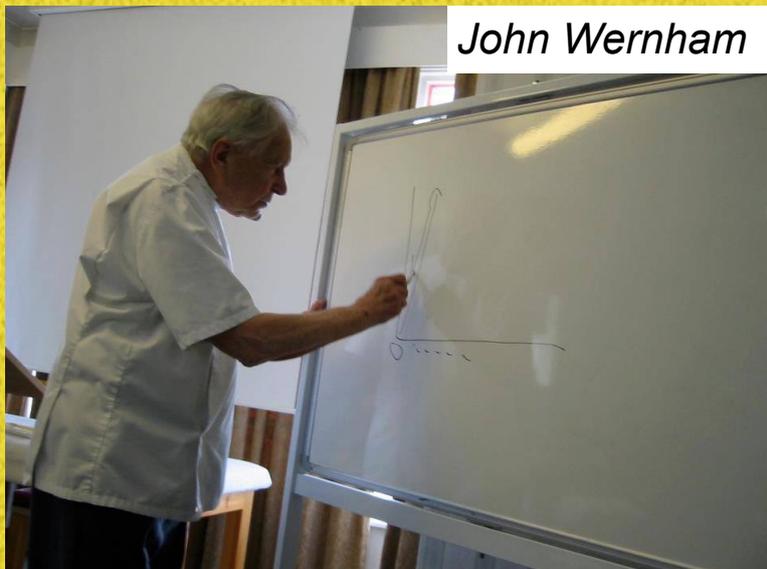
***Mervyn Waldman, President of
The Institute of Classical Osteopathy***

QUARTO SEMINARIO

LE BASI FIOLOGICHE DEL TRATTAMENTO OSTEOPATICO DELLA MALATTIA

	1° Giorno	2° Giorno	3° Giorno	4° Giorno
9.30-10.30	36 Malattia Respiratoria 1 Asma	39 Appunti di Pratica di Littlejohn Comprendere e trattare le condizioni della pressione sanguigna CVS	42 JM Littlejohn Reni	Valutazione
10.30-10.45	BREAK			
10.45-11.45	37 Malattia Respiratoria 2 Bronchite	40 Pratica di Littlejohn Problemi del Sistema Cardio Vascolare (CVS) legati al ritmo cardiaco	42 JM Littlejohn Reni <hr/> 43 Littlejohn Appunti di Pratica GIT	Valutazione
11.45- 12.00	BREAK			
12.00-13.00	Pratica Respirazione - coste e torace comprendendo le "Osteopathic mustard compress"	Appunti di Pratica di Littlejohn GIT - Costipazione, diarrea, IBS	Appunti di Pratica di Littlejohn GIT Tratto Gastro Intestinale	Valutazione
13.00-14.15	LUNCH			
14.15-15.15	38 Malattia Respiratoria Polmonite	42 Appunti di Pratica di Littlejohn GIT - Gastrite, Dissenteria	44 Appunti di Pratica di Littlejohn Fegato - Sistema Portale	Valutazione
15.15-15.45	BREAK			
15.45- 17.30	Tecnica e Pratica Cervicale Tecnica	GIT Trattamento	Pratica	Valutazione

John Wernham



OBIETTIVI DEL QUARTO SEMINARIO

36. Esploriamo in dettaglio le condizioni respiratorie dell'asma dagli appunti del Dr Littlejohn, con riferimento agli schemi di lesione, eziologia, meccanica applicata e centri osteopatici.
37. Questa lezione consentirà allo studente di chiarire i processi patologici che stanno dietro alla bronchite e il suo trattamento, come condizione vasomotoria. Questa lezione avrà come particolare riferimento alcuni scritti mai pubblicati di JML e riferimenti anche su altri testi come quelli di Mc Connell per rinforzare alcuni dettagli.
38. Le differenti manifestazioni della polmonite devono essere ben chiare allo studente, al quale andremo a spiegare il senso osteopatico del processo patologico in riferimento al libro di John Wernham "John Wernham's Lecture" Volume 1.
39. Questa lezione guarderà al trattamento basato sui protocolli degli approcci osteopatici tradizionali, in particolare per ciò che riguarda il ruolo del nervo depressore e dello splanchnico.
40. Dagli appunti della pratica di Littlejohn, questa lezione favorirà la familiarizzazione dello studente con l'Anatomia Applicata, la neurologia e lesionologia del ritmo cardiaco e la formulazione dei principi del trattamento. Qui vedremo la teoria della lesione in relazione al tratto gastro intestinale; vedremo come la lesione lavora in relazione ai pattern spinali, la lesione ambientale, i principi basilari degli aspetti psicosomatici del processo di lesione, la generale meccanica corporea (rif. Goldthwait).
41. Discuteremo del tratto gastro intestinale in relazione al trattamento di specifici casi clinici, le note di pratica di Littlejohn sui disordini digestivi, esaminando inoltre il ruolo del sistema nervoso.
42. Un'occhiata alla valutazione di Littlejohn di due disordini digestivi, per meglio comprendere il ruolo del sistema nervoso dietro a manifestazioni anche estreme della malattia. Ciò darà allo studente una progressiva più approfondita comprensione della visione osteopatica dei processi patologici e come tutto ciò può essere applicato in pratica.
42. Guardando alle note di pratica di Littlejohn sui disordini renali.
43. Queste lezioni scruteranno all'interno della intricata fisiologia del tratto digestivo; la vascolarizzazione, il drenaggio, l'interazione linfatica e la funzione della flora.
44. Questa lezione enfatizza la fisiologia del fegato nei processi di detossificazione, il suo coinvolgimento nei processi metabolici e come questi processi possano mal funzionare e gli effetti di questa anomalia in termini di processi di malattia.

